

**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/A1 BOTANICA, SETTORE
SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/02 - BOTANICA SISTEMATICA PRESSO IL
DIPARTIMENTO DI DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010
(codice n. 3693)**

**VERBALE N. 1
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Pietro Pavone, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali, settore concorsuale 05/A1, SSD BIO/02 dell'Università degli Studi di Catania

Prof. Paolo Caputo, Ordinario presso il Dipartimento di Biologia, settore concorsuale 05/A1, SSD BIO/02 dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

Prof. Giuseppe Venturella, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali, settore concorsuale 05/A1, SSD BIO/02 dell'Università degli Studi di Palermo

si riunisce al completo, il giorno 12 Febbraio alle ore 11:00, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale (Autorizzazione della Divisione Personale della Università di Milano a mezzo email del 9 febbraio 2018), ciascuno presso la rispettiva sede.

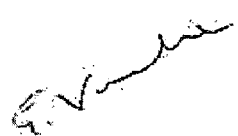
I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina del Presidente nella persona del prof. Pietro Pavone e del Segretario nella persona del prof. Giuseppe Venturella.

La Commissione, prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

1. CACCIANIGA Marco Stefano

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.



La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato idoneo e qualificato a coprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 05/A1 e il settore scientifico disciplinare BIO/02 che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD-BIO/02 e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Inoltre si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dai candidati, relativi all'ultimo triennio accademico valutato, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo.

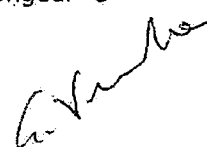
Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica del candidato, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica del candidato;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale;
- g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Nella valutazione del candidato verrà considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).



I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD BIO/02 e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) posizione del nome del candidato quale primo, ultimo autore e/o corresponding author;
- 4) coerenza con il resto dell'attività scientifica;

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

La Commissione si avvarrà anche dei seguenti indicatori, rilevati dal database SCOPUS consultato dai commissari nel giorno della valutazione dei titoli:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) "impact factor" totale;
- 3) indice di Hirsch.

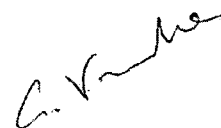
La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuta le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- Articoli su riviste (con ISSN)
- Proceedings pubblicati (con ISBN)
- Monografie (con ISBN)
- Articoli su libro (con ISBN)
- Edizioni critiche/commentate.

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.



MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 25 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 5 punti.

La Commissione, preso atto di quanto sopra stabilisce preventivamente le modalità di ripartizione dei punteggi per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca, le attività gestionali.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 25 punti

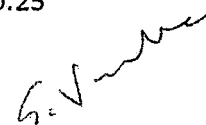
- 1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e magistrale e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 30 ore (per anno) fino ad un massimo di punti 10
- 2) attività didattica svolta presso università straniere fino ad un massimo di punti 3 per mese/anno
- 3) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per anno fino ad un massimo di punti 5
- 4) Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti 2
- 5) Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale fino ad un massimo di punti 2
- 6) Attività di tutorato di dottorandi di ricerca fino ad un massimo di punti 2
- 7) Seminari fino ad un massimo di punti 1

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 52,5 punti

- sino ad un massimo di punti 5 per monografia
- sino ad un massimo di punti 2 per saggio inserito in opere collettanee
- sino ad un massimo di punti 2 per articolo su libro
- sino ad un massimo di punti 2,5 per articolo su riviste internazionali
- sino ad un massimo di punti 1 per articolo su riviste nazionali
- sino ad un massimo di punti 2,5 per proceeding pubblicato
- sino ad un massimo di punti 2 per edizione critica/commentata

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 17,5 punti

- 1) Coordinatore o partecipante di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 4
- 2) Responsabile scientifico locale Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 2
- 3) Coordinatore o partecipante PRIN E FIRB nazionali fino ad un massimo di punti 2,5
- 4) Coordinatore o partecipante PRIN o FIRB locali fino ad un massimo di punti 1
- 5) Coordinatore di progetto su bando competitivo nazionale o internazionale (es. Enti locali, AIRC, Telethon, Fondazioni) fino ad un massimo di punti 2
- 6) Presidenza società scientifica internazionale fino ad un massimo di punti 2
- 7) Editor in chief di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 1,5
- 8) Organizzazione di convegno internazionale fino ad un massimo di punti 0.25



- 9) Trasferimento tecnologico/spin off fino ad un massimo di punti 0,5
 - 10) Membro di comitato scientifico di convegno nazionale fino ad un massimo di punti 0,25
 - 11) Membro di editorial board di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 0,5
 - 12) Membro di editorial board di rivista nazionale fino ad un massimo di punti 0,25
 - 13) Altro ruolo organizzativo e direttivo all'interno della comunità nazionale/internazionale fino a un massimo di punti 0,5
- Altro 0,25

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 5 punti

- Componente degli organi di governo fino ad un massimo di punti 3
- Componente Nucleo di valutazione fino ad un massimo di punti 1,5
- Altro 0,5

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, se il candidato è qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 1 marzo 2018 alle ore 10.00 per via telematica.

La seduta è tolta alle ore 12.15

Letto, approvato e sottoscritto.

12 febbraio 2018

LA COMMISSIONE:

Prof. Pietro Pavone (Presidente)

Prof. Paolo Caputo (Componente)

Prof. Giuseppe Venturella (Segretario)



PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/A1 BOTANICA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/02 – BOTANICA SISTEMATICA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 3693)

**VERBALE N. 2
Valutazione dei candidati**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

- Prof. Pietro Pavone, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali, settore concorsuale 05/A1, SSD BIO/02 dell'Università degli Studi di Catania
- Prof. Paolo Caputo, Ordinario presso il Dipartimento di Biologia, settore concorsuale 05/A1, SSD BIO/02 dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
- Prof. Giuseppe Venturella, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali, settore concorsuale 05/A1, SSD BIO/02 dell'Università degli Studi di Palermo

si riunisce al completo il giorno 1 marzo alle ore 10.00, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

Prima di procedere alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni del candidato la Commissione accerta che nessun componente la Commissione ha lavori in collaborazione con il candidato e che le pubblicazioni redatte con altri coautori non appartenenti alla Commissione vengono prese in esame al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato.

Successivamente, dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra il candidato CACCIANIGA Marco Stefano ed altri coautori, la Commissione rileva che i contributi scientifici del candidato sono enucleabili e distinguibili. Tenendo conto anche dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, la Commissione ritiene che vi siano evidenti elementi di giudizio per individuare l'apporto dei singoli coautori e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito i seguenti lavori:

1. Compostella C., Caccianiga M. 2017. A comparison between different treeline types shows contrasting responses to climate fluctuations. *Plant Biosystems* 151:436-449.
2. Tampucci D., Gobbi M., Marano G., Boracchi P., Boffa G., Ballarin F., Pantini P., Seppi R., Compostella C., Caccianiga, M. 2017. Ecology of active rock glaciers and surrounding landforms: climate, soil, plants and arthropods. *Boreas* 46: 185-198.
3. Tampucci D., Azzoni R. S., Boracchi P., Citterio C., Compostella C., Diolaluti G., Isaia M., Marano G., Smiraglia C., Gobbi M., Caccianiga M. 2017. Debris-covered glaciers as habitat for plant and arthropod species: Environmental framework and colonization patterns. *Ecological Complexity* 32: 42-52.
4. Kirchheimer B., Schinkel C.C.F., Dellinger A.S., Klatt S., Moser D., Winkler M., Lenoir J., Caccianiga M., Guisan A., Nieto-Lugilde D., Svenning J.C., Thuiler W., Vittoz P., Willner W., Zimmermann N.E., Hørandt E., Dullinger S. 2016. A matter of scale: Apparent niche differentiation of diploid and tetraploid plants may depend on extent and grain of analysis. *Journal of Biogeography* 43: 716-726.



5. Losapio G., Gobbi M., Marano G., Avesani D., Boracchi P., Compostella C., Pavesi M., Schob C., Seppi R., Sommaggio D., Zanetti A., Caccianiga M. 2016. Feedback effects between plant and flower-visiting insect communities along a primary succession gradient. *Arthropod-Plant Interactions*, 10: 485-495
6. Ricotta C., De Bello F., Moretti M., Caccianiga M., Cerabolini B., Pavoine S., 2016. Measuring the functional redundancy of biological communities: A quantitative guide. *Methods in Ecology and Evolution* 7: 1386-1395.
7. Pierce S., Negreiros D., Cerabolini B.E.L., Kattge J., Diaz S., Kleyer M., Shipley B., Wright S.J., Soudzilovskaia N.A., Onipchenko V.G., Van Bodegom P.M., Frenette-Dussault C., Weiher E., Pinho B.X., Cornelissen J.H.C., Grime J.P., Thompson K.; Hunt R., Wilson P.J., Buffa G., Nyakunga O.C., Reich P.B., Caccianiga M., Mangili F., Ceriani R.M., Luzzaro A., Brusa G., Siefert A., Barbosa N.P.U., Chapin III F.S., Cornwell W.K., Fang L, Fernandes J.W., Garnier E., Le Stradic S., Penuelas J., Melo F.P.L., Slaviero A., Tabarelli M. Tampucci D. 2016. A global method for calculating plant CSR ecological strategies applied across biomes world-wide. *Functional Ecology*. doi: 10.1111/1365-2435.12722.
8. Cailleret M., Jansen S., Robert E.M.R., Desoto L., Aakala T., Antos J.A., Beikircher B., Bigler C., Bugmann H., Caccianiga M., Cada V., Camarero J.J., Cherubini P., Cochard H., Coyea M.R., Cufar K., Das A.J., Davi H., Delzon S., Dorman M., Gea-Izquierdo G., Gillner S., Haavik L.J., Hartmann H., Heres A.-M., Hultine K.R., Janda P., Kane J.M., Kharuk V.L., Kitzberger T., Klein T., Kramer K., Lens F., Levanic T., Linares Calderon J.C., Lloret F., Lobo-Do-Vale R., Lombardi F., Lopez Rodriguez R., Makinen H. Mayr S., Meszaros I., Metsaranta J.M., Minunno F., Oberhuber W., Papadopoulos A., Peltoniemi M., Petritan A.M., Rohner B., Sanguesa-Barreda G., Sarris D., Smith J.M., Stan A.B., Sterck F., Stojanovic D.B., Suarez M.L., Svoboda M., Tognetti R., Torres-Ruiz J.M., Trotsiuk V., Villalba R., Vodde F., Westwood A.R., Wyckoff P.H., Zafirov N., Martinez-Vilalta J. 2016. A synthesis of radial growth patterns preceding tree mortality. *Global Change Biology* (2016). doi: 10.1111/gcb.13535. doi: 10.1111/gcb.13535
9. Gentili R., Baroni C., Caccianiga M., Armiraglio S., Ghiani A., Citterio S. 2015. Warm-stage microrefugia for alpine plants: feedback between geomorphological and biological processes. *Ecological Complexity* 21:87-99. I
10. Losapio G., Jordan F., Caccianiga M., Gobbi M., 2015. Structure-dynamic relationship of plant-insect networks along a primary succession gradient on a glacierforeland. *Ecological Modelling* 314: 73-79
11. Gobbi M., Ballarin F., Compostella C., Lencioni V., Seppi R., Tampucci D., Caccianiga M. 2014. Physical and biological features of an active rock glacier of the Italian Alps. *The Holocene* 24: 1624-1631.
12. Compostella C., Trombino L., Caccianiga M. 2013. Late Holocene soil evolution and treeline fluctuations in the Northern Apennines. *Quaternary International* 289:46-59.
13. Idilli Al, Morandini P, Onelli E, Rodighiero S, Caccianiga M., Moscatelli A. 2013. Microtubule depolymerization affects endocytosis and exocytosis in the tip and influences endosome movement in tobacco pollen tubes. *Molecular Plant* DOI:10.1093/mp/sst099.
14. Caccianiga M., Compostella C. 2012. Growth forms and age estimation of treeline species. *Trees - structure and function* 26: 331-342.
15. Caccianiga M., Bottacin S., Cattaneo C. 2012. Vegetation dynamics as a tool for detecting clandestine graves. *Journal of Forensic Sciences* 57: 983-988.
16. Dullinger S., Gattlinger A., Thuiller W, Moser D., Zimmermann N.E., Guisan A., Willner W., Plutzar C. Leitner M., Mang T., Caccianiga M. Dirnböck T., Ertl S., Fischer A., Lenoir J., Svenning J.-C., Psomas A., Schmatz D.R, Silc U., Vittoz P., Hülber K. 2012. Extinction debt of high-mountain plants under 21st-century climate change. *Nature Climate Change* 2: 619-622.

17. Caccianiga M., Andreis C., Diolaiuti G., D'agata C., Mihalcea C., Smiraglia C. 2011. Debris-covered glaciers as a habitat for plant life. *The Holocene* 21: 1011-1023.
18. Caccianiga M., Payette S., Filion L., 2008. Biotic disturbance in expanding forests along the eastern coast of Hudson Bay. *New Phytologist* 178: 823-834.
19. Caccianiga M., Luzzaro A., Pierce S., Cerabolini B., Ceriani R.M., 2006. The functional basis of a primary succession resolved by CSR classification. *Oikos* 112:10-20.
20. Caccianiga M., Payette S., 2006. Recent advance of white spruce (*Picea glauca*) in the coastal tundra along the eastern coast of Hudson Bay (Québec, Canada). *Journal of Biogeography* 33: 2120-2135.

La Commissione procede quindi alla valutazione analitica dei titoli del candidato in base ai criteri stabiliti nella riunione preliminare.

La Commissione predispose per il candidato una scheda, allegata al presente verbale (all. 1), nella quale vengono riportati i titoli valutati e i punteggi attribuiti collegialmente a ciascuno di essi relativamente all'attività didattica, all'attività di ricerca e alle pubblicazioni scientifiche, all'attività gestionale.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione provvede ad individuare con deliberazione assunta all'unanimità il Dott. Marco Stefano Caccianiga quale candidato qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste, con la seguente motivazione:

Il Dott. Marco Stefano Caccianiga, ricercatore confermato per il settore scientifico disciplinare BIO/02, Botanica Sistemica, presso l'Università degli Studi di Milano, abilitato per la seconda fascia, oltre che nel settore BIO/02, anche per il Settore Concorsuale 05/C1 - Ecologia- Settore Scientifico Disciplinare BIO/07- Ecologia, ha svolto ricerca scientifica indirizzata alle relazioni piante-ambiente a livello di specie e di comunità, con particolare attenzione agli aspetti dinamici e biogeografici legati alle variazioni climatiche, dimostrando piene caratteristiche di originalità e innovatività. In dettaglio, le tematiche di ricerca entrano nel merito della colonizzazione della vegetazione nelle aree periglaciali, dello studio degli aspetti sinecologici ed autoecologici, della vita delle specie e dell'organizzazione delle comunità vegetali in ambienti climaticamente limitanti. Si è occupato inoltre dello studio delle variazioni del limite degli alberi e della foresta e della loro correlazione con le variazioni climatiche attuali e passate, oltre che dei modelli di crescita delle specie arboree. Ha studiato altresì la definizione delle strategie di sopravvivenza (life strategies) e dei tipi funzionali delle specie vegetali a scala locale e globale e le relative implicazioni per l'interpretazione funzionale dei processi ecologici nonché la caratterizzazione delle comunità vegetali dal punto di vista floristico e fitocenologico.

Il candidato infine ha anche svolto interessanti studi relativi alla biologia riproduttiva delle Angiosperme e sulla botanica forense.

Il curriculum presentato dimostra inoltre attività didattiche ed istituzionali ampie e coerentemente svolte; il candidato ha infatti svolto negli anni incarichi continuativi nell'Ateneo di appartenenza e, talora, in altre istituzioni, maturando una notevole esperienza didattica. È stato relatore di numerose tesi di laurea sia dei corsi triennali che magistrali.

Ha partecipato a gruppi di ricerca nazionali e internazionali; è stato relatore a congressi nazionali e internazionali.



La Commissione, unanime, esprime un giudizio molto positivo per l'attività svolta dal candidato, compiacendosi dell'impegno profuso e della qualità raggiunta. Pertanto, la Commissione ritiene il Dott. Marco Stefano Caccianiga pienamente meritevole di ricoprire il ruolo di Professore di seconda fascia come da bando.

La Commissione si riconvoca per il giorno 6 marzo 2018 alle ore 09.00. Per procedere alla stesura della relazione finale e per ottemperare agli ultimi adempimenti.

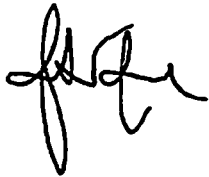
La seduta è tolta alle ore 12.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

1 marzo 2018

LA COMMISSIONE:

Prof. Pietro Pavone (Presidente)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. Pavone', written in a cursive style.

Prof. Paolo Caputo (Componente)

Prof. Giuseppe Venturella (Segretario)

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/A1 BOTANICA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/02 – BOTANICA SISTEMATICA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 3693)

ALLEGATO 1 AL VERBALE 2

SCHEDA DI RIPARTIZIONE PUNTEGGI

(Valutazione analitica dei titoli posseduti dal candidato)

Nome e Cognome: Marco Stefano Caccianiga

ATTIVITA' DIDATTICA (Punteggio massimo attribuibile 25)	punti
1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e magistrale e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 30 ore (per anno) fino ad un massimo di punti 10 - Geobotanica per il Corso di Laurea triennale in Scienze Naturali (A.A. 2016/2017- in corso) (6 CFU, Unico docente) Insegnamento a scelta. - Metodi di Analisi degli Ecosistemi per la Laurea Magistrale in Scienze della Natura (A.A. 2011/2012- in corso). (12 CFU, sei docenti) - Biogeografia per il Corso di Laurea magistrale Biodiversità ed Evoluzione Biologica (A.A. 2010/2011- in corso). (6 CFU, due docenti) Insegnamento a scelta - attività didattiche pregresse: Corsi e moduli di diversi corsi triennali per Scienze Naturali e Biologiche, e magistrali BIOEVO, Scienze della Natura.	10
2) Attività didattica svolta presso università straniere fino ad un massimo di punti 3 per mese/anno	0
3) Attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per anno fino ad un massimo di punti 5 Lezioni di Botanica Forense per Master universitari organizzati dall'Università degli Studi di Milano e dall'Università di Castellanza (anni 2008-2009).	5
4) Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti 2 35 tesi di laurea magistrale in Analisi e gestione degli ambienti naturali, Scienze della Natura e Biodiversità ed Evoluzione Biologica, 5 Tesi per il corso di laurea quadriennale in Scienze Naturali e di 54 tesi di laurea triennale in Scienze Naturali e Scienze Biologiche. (A.A. 2005/2006-206/2017).	2
5) Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale fino ad un massimo di punti 2 Correlatore di 53 tesi di laurea per i corsi di laurea quadriennale in Scienze Naturali, Scienze Biologiche e Scienze Ambientali, della laurea triennale in Scienze Naturali e della laurea magistrale in Analisi e Gestione degli Ambienti Naturali. (A.A. 1994/95 - 2006/2007).	2
6) Attività di tutorato di dottorandi di ricerca fino ad un massimo di punti 2	0
7) Seminari fino ad un massimo di punti 1 Seminari di Floristica nell'ambito del corso di Botanica Sistemática per il Corso di Laurea triennale in Scienze Naturali. (A.A. 2002/2003 - 2006/2007).	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	20

ATTIVITA' DI RICERCA (Punteggio massimo attribuibile 17,5)	punti
Membro di editorial board di rivista internazionale	0,5
Varie attività di valutazione di progetti di ricerca; ruolo di revisore per il Manuale Italiano di	0,5

interpretazione degli Habitat; revisione delle check-list floristiche lombarde nell'ambito del progetto "Flora Alpina" al Conservatoire et Jardin Botanique de la Ville de Genève	
Partecipazione a congressi	0,25
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	1,25

PUBBLICAZIONI (punteggio massimo attribuibile 52,5)	Tipologia	Punti
<p>1. Compostella C., Cacclaniga M. 2017. A comparison between different treeline types shows contrasting responses to climate fluctuations. Plant Biosystems 151:436–449. IF 1,574</p> <p>L'originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza dell'articolo sono più che buoni. L'articolo è abbastanza congruente con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche Interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Il lavoro ha una collocazione editoriale buona per rilevanza scientifica e diffusione all'interno della comunità scientifica. Il candidato è ultimo autore e autore di riferimento. L'apporto individuale del candidato è riconoscibile, anche alla luce della sua intera produzione scientifica.</p>	Articolo	2,1
<p>2. Tampucci D., Gobbi M., Marano G., Boracchi P., Boffa G., Ballarin F., Pantini P., Seppi R., Compostella C., Cacclaniga, M. 2017. Ecology of active rock glaciers and surrounding landforms: climate, soil, plants and arthropods. Boreas 46: 185-198. IF 2,386</p> <p>L'originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza dell'articolo sono più che buoni. L'articolo è abbastanza congruente con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche Interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Il lavoro ha una collocazione editoriale più che buona per rilevanza scientifica e diffusione all'interno della comunità scientifica. Il candidato è ultimo autore. L'apporto individuale del candidato è riconoscibile, anche alla luce della sua intera produzione scientifica.</p>	Articolo	2,0
<p>3. Tampucci D., Azzoni R. S., Boracchi P., Citterio C., Compostella C., Diolaluti G., Isala M., Marano G., Smiraglia C., Gobbi M., Cacclaniga M. 2017. Debris-covered glaciers as habitat for plant and arthropod species: Environmental framework and colonization patterns. Ecological Complexity 32: 42–52. IF 1,784</p> <p>L'originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza dell'articolo sono buoni. L'articolo è abbastanza congruente con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche Interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Il lavoro ha una collocazione editoriale buona per rilevanza scientifica e diffusione all'interno della comunità scientifica. Il candidato è ultimo autore. L'apporto individuale del candidato è riconoscibile, anche alla luce della sua intera produzione scientifica.</p>	Articolo	1,8
<p>4. Kirchheimer B., Schinkel C.C.F., Dellinger A.S., Klatt S., Moser D., Winkler M., Lenoir J., Cacclaniga M., Guisan A., Nieto-Lugilde D., Svenning J.C., Thuller W., Vittoz P., Willner W., Zimmermann N.E., Hôrandl E., Dullinger S. 2016. A matter of scale: Apparent niche differentiation of diploid and tetraploid plants may depend on extent and grain of analysis. Journal of Biogeography 43: 716-726. IF 3,997</p> <p>L'originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza dell'articolo sono ottimi. L'articolo è abbastanza congruente con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche Interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Il</p>	Articolo	2,0

<p>lavoro ha una collocazione editoriale ottima per rilevanza scientifica e diffusione all'interno della comunità scientifica. L'apporto individuale del candidato è riconoscibile, anche alla luce della sua intera produzione scientifica.</p>		
<p>5. Losapio G., Gobbi M., Marano G., Avesani D., Boracchi P., Compostella C., Pavesi M., Schob C., Seppi R., Sommaggio D., Zanetti A., Caccianiga M. 2016. Feedback effects between plant and flower-visiting insect communities along a primary succession gradient. <i>Arthropod-Plant Interactions</i>, 10: 485-495 IF 1,448</p> <p>L'originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza dell'articolo sono più che buoni. L'articolo è abbastanza congruente con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Il lavoro ha una collocazione editoriale buona per rilevanza scientifica e diffusione all'interno della comunità scientifica. Il candidato è ultimo autore. L'apporto individuale del candidato è riconoscibile, anche alla luce della sua intera produzione scientifica.</p>	<p>Articolo</p>	<p>2,0</p>
<p>6. Ricotta C., De Bello F., Moretti M. Caccianiga M., Cerabolini B., Pavoine S., 2016. Measuring the functional redundancy of biological communities: A quantitative guide. <i>Methods in Ecology and Evolution</i> 7: 1386-1395. IF 6,344</p> <p>L'originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza dell'articolo sono ottimi. L'articolo è parzialmente congruente con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Il lavoro ha una collocazione editoriale eccellente per rilevanza scientifica e diffusione all'interno della comunità scientifica. L'apporto individuale del candidato è riconoscibile, anche alla luce della sua intera produzione scientifica.</p>	<p>Articolo</p>	<p>1,8</p>
<p>7. Pierce S., Negreiros D., Cerabolini B.E.L., Kattge J., Diaz S., Kleyer M., Shipley B., Wright S.J., Soudzilovskaia N.A., Onipchenko V.G., Van Bodegom P.M., Frenette-Dussault C., Weiher E., Pinho B.X. Cornelissen J.H.C., Grime J.P., Thompson K.; Hunt R., Wilson P.J. Buffa G., Nyakunga O.C., Reich P.B., Caccianiga M., Mangili F., Ceriani R.M., Luzzaro A., Brusa G., Siefert A., Barbosa N.P.U., Chapin III F.S., Cornwell W.K., Fang L, Fernandes J.W., Garnier E., Le Stradic S., Penuelas J., Melo F.P.L., Slaviero A., Tabarelli M. Tampucci D. 2016. A global method for calculating plant CSR ecological strategies applied across biomes world-wide. <i>Functional Ecology</i>. doi: 10.1111/1365-2435.12722. IF 5,210</p> <p>L'originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza dell'articolo sono eccellenti. L'articolo è abbastanza congruente con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Il lavoro ha una collocazione editoriale eccellente per rilevanza scientifica e diffusione all'interno della comunità scientifica. L'apporto individuale del candidato è riconoscibile, anche alla luce della sua intera produzione scientifica.</p>	<p>Articolo</p>	<p>2,2</p>
<p>8. Caillieret M., Jansen S., Robert E.M.R., Desoto L., Aakala T., Antos J.A.; Beikircher B., Bigler C., Bugmann H., Caccianiga M., Cada V., Camarero J.J., Cherubini P., Cochard H., Coyea M.R., Cufar K., Das A.J., Davi H., Delzon S., Dorman M., Gea-Izquierdo G., Gillner S., Haavik L.J., Hartmann H., Heres A.-M., Hultine K.R., Janda P., Kane J.M., Kharuk V.L., Kitzberger T., Klein T., Kramer K., Lens F., Levanic T., Linares Calderon J.C., Lloret F., Lobo-Do-Vale R., Lombardi F., Lopez Rodriguez R., Makinen H. Mayr S., Meszaros L., Metsaranta J.M., Minunno F., Oberhuber W., Papadopoulos A., Peltoniemi M., Petritan A.M., Rohner B., Sanguesa-Barreda G., Sarris D., Smith J.M., Stan A.B., Sterck F., Stojanovic D.B., Suarez M.L., Svoboda M., Tognetti R., Torres-Ruiz J.M., Trotsiuk V., Villalba R., Vodde F., Westwood A.R., Wyckoff P.H., Zafirov N., Martinez-Vilalta J. 2016. A synthesis of radial growth patterns preceding tree</p>	<p>Articolo</p>	<p>2,1</p>

<p>mortality. <i>Global Change Biology</i> (2016). doi: 10.1111/gcb.13535. doi: 10.1111/gcb.13535 IF 8,444</p> <p>L'originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza dell'articolo sono ottimi. L'articolo è abbastanza congruente con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Il lavoro ha una collocazione editoriale eccellente per rilevanza scientifica e diffusione all'interno della comunità scientifica. L'apporto individuale del candidato è riconoscibile, anche alla luce della sua intera produzione scientifica.</p>		
<p>9. Gentili R., Baroni C., Caccianiga M., Armiraglio S., Ghiani A., Citterio S. 2015. Warm-stage microrefugia for alpine plants: feedback between geomorphological and biological processes. <i>Ecological Complexity</i> 21:87-99. IF 1,931</p> <p>Il rigore metodologico e rilevanza dell'articolo sono buoni. L'articolo è congruente con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Il lavoro ha una collocazione editoriale buona per rilevanza scientifica e diffusione all'interno della comunità scientifica. L'apporto individuale del candidato è riconoscibile, anche alla luce della sua intera produzione scientifica.</p>	Review	1,9
<p>10. Losapio G., Jordan F., Caccianiga M., Gobbi M., 2015. Structure-dynamic relationship of plant-insect networks along a primary succession gradient on a glacierforeland. <i>Ecological Modelling</i> 314: 73-79 IF 2,321</p> <p>L'originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza dell'articolo sono ottimi. L'articolo è abbastanza congruente con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Il lavoro ha una collocazione editoriale più che buona per rilevanza scientifica e diffusione all'interno della comunità scientifica. L'apporto individuale del candidato è riconoscibile, anche alla luce della sua intera produzione scientifica.</p>	Articolo	1,9
<p>11. Gobbi M., Ballarin F., Compostella C., Lencioni V., Seppi R., Tampucci D., Caccianiga M. 2014. Physical and biological features of an active rock glacier of the Italian Alps. <i>The Holocene</i> 24: 1624-1631. IF 2,283</p> <p>L'originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza dell'articolo sono buoni. L'articolo è parzialmente congruente con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Il lavoro ha una collocazione editoriale più che buona per rilevanza scientifica e diffusione all'interno della comunità scientifica. Il candidato è ultimo autore e autore di riferimento. L'apporto individuale del candidato è riconoscibile, anche alla luce della sua intera produzione scientifica.</p>	Articolo	1,9
<p>12. Compostella C., Trombino L., Caccianiga M. 2013. Late Holocene soil evolution and treeline fluctuations in the Northern Apennines. <i>Quaternary International</i> 289:46-59. IF 2,128</p> <p>L'originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza dell'articolo sono ottimi. L'articolo è abbastanza congruente con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Il lavoro ha una collocazione editoriale più che buona per rilevanza scientifica e diffusione all'interno della comunità scientifica. Il candidato è ultimo autore. L'apporto individuale del candidato è riconoscibile, anche alla luce della sua intera produzione scientifica.</p>	Articolo	2,1
<p>13. Idilli A., Morandini P., Onelli E., Rodighiero S., Caccianiga M., Moscatelli A. 2013. Microtubule depolymerization affects endocytosis and exocytosis in the</p>	Articolo	1,7

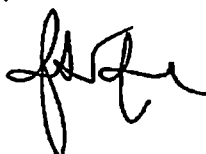
<p>tip and influences endosome movement in tobacco pollen tubes. Molecular Plant DOI:10.1093/mp/sst099. IF 6,605</p> <p>L'originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza dell'articolo sono ottimi. L'articolo è marginalmente congruente con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Il lavoro ha una collocazione editoriale eccellente per rilevanza scientifica e diffusione all'interno della comunità scientifica. L'apporto individuale del candidato è riconoscibile, anche alla luce della sua intera produzione scientifica.</p>		
<p>14. Caccianiga M., Compostella C. 2012. Growth forms and age estimation of treeline species. Trees - structure and function 26: 331-342. IF 1,925</p> <p>L'originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza dell'articolo sono più che buoni. L'articolo è abbastanza congruente con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Il lavoro ha una collocazione editoriale buona per rilevanza scientifica e diffusione all'interno della comunità scientifica. Il candidato è primo autore e autore di riferimento. L'apporto individuale del candidato è riconoscibile, anche alla luce della sua intera produzione scientifica.</p>	Articolo	2,1
<p>15. Caccianiga M., Bottacin S., Cattaneo C. 2012. Vegetation dynamics as a tool for detecting clandestine graves. Journal of Forensic Sciences 57: 983-988. IF 1,244</p> <p>L'originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza dell'articolo sono eccellenti. L'articolo è abbastanza congruente con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Il lavoro ha una collocazione editoriale buona per rilevanza scientifica e diffusione all'interno della comunità scientifica. Il candidato è primo autore. L'apporto individuale del candidato è riconoscibile, anche alla luce della sua intera produzione scientifica.</p>	Articolo	2,1
<p>16. Dullinger S., Gattringer A., Thuiller W., Moser D., Zimmermann N.E., Guisan A., Willner W., Plutzer C., Leitner M., Mang T., Caccianiga M., Dirnböck T., Ertl S., Fischer A., Lenoir J., Svenning J.-C., Psomas A., Schmatz D.R., Silc U., Vittoz P., Hülber K. 2012. Extinction debt of high-mountain plants under 21st-century climate change. Nature Climate Change 2: 619-622. IF 14,472</p> <p>L'originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza dell'articolo sono eccellenti. L'articolo è abbastanza congruente con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Il lavoro ha una collocazione editoriale eccellente per rilevanza scientifica e diffusione all'interno della comunità scientifica. L'apporto individuale del candidato è riconoscibile, anche alla luce della sua intera produzione scientifica.</p>	Articolo	2,2
<p>17. Caccianiga M., Andreis C., Diolaiuti G., D'agata C., Mihalcea C., Smiraglia C. 2011. Debris-covered glaciers as a habitat for plant life. The Holocene 21: 1011-1023. IF 2,595</p> <p>L'originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza dell'articolo sono ottimi. L'articolo è abbastanza congruente con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Il lavoro ha una collocazione editoriale più che buona per rilevanza scientifica e diffusione all'interno della comunità scientifica. Il candidato è primo autore e autore di riferimento. L'apporto individuale del candidato è riconoscibile, anche alla luce della sua intera produzione scientifica.</p>	Articolo	2,1

<p>18. Caccianiga M., Payette S., Filion L., 2008. Biotic disturbance in expanding forests along the eastern coast of Hudson Bay. New Phytologist 178: 823-834. IF 5,178</p> <p>L'originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza dell'articolo sono più che buoni. L'articolo è abbastanza congruente con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Il lavoro ha una collocazione editoriale eccellente per rilevanza scientifica e diffusione all'interno della comunità scientifica. Il candidato è primo autore e autore di riferimento. L'apporto individuale del candidato è riconoscibile, anche alla luce della sua intera produzione scientifica.</p>	Articolo	2,2
<p>19. Caccianiga M., Luzzaro A., Pierce S., Cerabolini B., Ceriani R.M., 2006. The functional basis of a primary succession resolved by CSR classification. Oikos 112:10-20. IF 3,381</p> <p>L'originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza dell'articolo sono eccellenti. L'articolo è abbastanza congruente con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Il lavoro ha una collocazione editoriale ottima per rilevanza scientifica e diffusione all'interno della comunità scientifica. Il candidato è primo autore. L'apporto individuale del candidato è riconoscibile, anche alla luce della sua intera produzione scientifica.</p>	Articolo	2,2
<p>20. Caccianiga M., Payette S., 2006. Recent advance of white spruce (Picea glauca) in the coastal tundra along the eastern coast of Hudson Bay (Québec, Canada). Journal of Biogeography 33: 2120-2135. IF 2,878</p> <p>L'originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza dell'articolo sono più che buoni. L'articolo è abbastanza congruente con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Il lavoro ha una collocazione editoriale più che buona per rilevanza scientifica e diffusione all'interno della comunità scientifica. Il candidato è primo autore e autore di riferimento. L'apporto individuale del candidato è riconoscibile, anche alla luce della sua intera produzione scientifica.</p>	Articolo	2,1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		40,50

ATTIVITA GESTIONALE, ORGANIZZATIVA E DI SERVIZIO (punteggio massimo attribuibile 5)	Punti
Appartenenza a vari organi collegiali intra e interdipartimentali; appartenenza a organi collegiali dell'Orto botanico e della rete Orti botanici della Lombardia.	2,75
Appartenenza a organi collegiali di società scientifiche	0,5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	3,25

PUNTEGGIO TOTALE	PUNTI 65
-------------------------	-----------------

IL PRESIDENTE
(Prof. Pietro Pavone)





PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/A1 BOTANICA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/02 - BOTANICA SISTEMATICA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 3693)

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

- Prof. Pietro Pavone, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali, settore concorsuale 05/A1, SSD BIO/02 dell'Università degli Studi di Catania
- Prof. Paolo Caputo, Ordinario presso il Dipartimento di Biologia, settore concorsuale 05/A1, SSD BIO/02 dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
- Prof. Giuseppe Venturella, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali, settore concorsuale 05/A1, SSD BIO/02 dell'Università degli Studi di Palermo

si riunisce al completo il giorno 1 marzo alle ore 13.30, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede, al fine di redigere la relazione finale.

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

- Prof. Pietro Pavone, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali, settore concorsuale 05/A1, SSD BIO/02 dell'Università degli Studi di Catania
- Prof. Paolo Caputo, Ordinario presso il Dipartimento di Biologia, settore concorsuale 05/A1, SSD BIO/02 dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
- Prof. Giuseppe Venturella, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali, settore concorsuale 05/A1, SSD BIO/02 dell'Università degli Studi di Palermo,

si è riunita al completo nei giorni 12/02/2018 e 1/03/2018, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

Nella riunione di apertura la Commissione ha provveduto alla nomina del Presidente nella persona del prof. Pietro Pavone e del Segretario nella persona del prof. Giuseppe Venturella.

Successivamente ciascun commissario ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c, con il candidato della procedura: CACCIANIGA Marco Stefano

Ciascun Commissario ha quindi dichiarato ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale e di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con il candidato e con gli altri commissari.

La Commissione ha quindi provveduto a predeterminare i criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, dell'attività di ricerca, dell'attività gestionale.

Nella seconda riunione, che si è tenuta il giorno 1 Marzo 2018, la Commissione ha preso visione della documentazione fornita dall'Amministrazione, della domanda, del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni.

La Commissione ha proceduto alla valutazione del candidato in base ai criteri stabiliti nella riunione preliminare.

La Commissione ha predisposto una scheda nella quale sono stati riportati i titoli valutati e i punteggi attribuiti collegialmente relativamente all'attività didattica, all'attività di ricerca, alle pubblicazioni scientifiche e all'attività gestionale.

Si riporta il giudizio finale unanime, come da Verbale 2.

Il Dott. Marco Stefano Caccianiga, ricercatore confermato per il settore scientifico disciplinare BIO/02, Botanica Sistemica, presso l'Università degli Studi di Milano, abilitato per la seconda fascia, oltre che nel settore BIO/02, anche per il Settore Concorsuale 05/C1 - Ecologia- Settore Scientifico Disciplinare BIO/07- Ecologia, ha svolto ricerca scientifica indirizzata alle relazioni piante-ambiente a livello di specie e di comunità, con particolare attenzione agli aspetti dinamici e biogeografici legati alle variazioni climatiche, dimostrando piene caratteristiche di originalità e innovatività. In dettaglio, le tematiche di ricerca entrano nel merito della colonizzazione della vegetazione nelle aree periglaciali, dello studio degli aspetti sinecologici ed autoecologici, della vita delle specie e dell'organizzazione delle comunità vegetali in ambienti climaticamente limitanti. Si è occupato inoltre dello studio delle variazioni del limite degli alberi e della foresta e della loro correlazione con le variazioni climatiche attuali e passate, oltre che dei modelli di crescita delle specie arboree. Ha studiato altresì la definizione delle strategie di sopravvivenza (life strategies) e dei tipi funzionali delle specie vegetali a scala locale e globale e le relative implicazioni per l'interpretazione funzionale dei processi ecologici nonché la



caratterizzazione delle comunità vegetali dal punto di vista floristico e fitocenologico.

Il candidato infine ha anche svolto interessanti studi relativi alla biologia riproduttiva delle Angiosperme e sulla botanica forense.

Il curriculum presentato dimostra, inoltre, attività didattiche ed istituzionali ampie e coerentemente svolte; il candidato ha infatti svolto negli anni incarichi continuativi nell'Ateneo di appartenenza e, talora, in altre istituzioni, maturando una notevole esperienza didattica. E' stato relatore di numerose tesi di laurea sia dei corsi triennali che magistrali.

Ha partecipato a gruppi di ricerca nazionali e internazionali; è stato relatore a congressi nazionali e internazionali.

La Commissione, unanime, esprime un giudizio molto positivo per l'attività svolta dal candidato, compiacendosi dell'impegno profuso e della qualità raggiunta.

Pertanto, la Commissione ritiene il **Dott. Marco Stefano Caccianiga** pienamente meritevole di ricoprire il ruolo di Professore di seconda fascia come da bando.

La Commissione dichiara conclusi i lavori.

Copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale con i relativi allegati viene firmata e inoltrata dal Presidente al Responsabile del Procedimento dell'Università degli Studi di Milano all'indirizzo di posta elettronica valcomp@unimi.it.

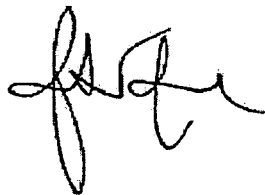
La Commissione termina i lavori alle ore 14.00 del giorno 1 marzo 2018.

Letto, approvato e sottoscritto.

1 marzo 2018

LA COMMISSIONE:

Prof. Pietro Pavone (Presidente)



Prof. Paolo Caputo (Componente)

Prof. Giuseppe Venturella (Segretario)